

VERBALEASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 25/06/2020

L'anno duemilaventi, il giorno 25 del mese di giugno, in Marsala, presso la Sala Conferenze del Complesso Monumentale San Pietro, alle ore 10,40, si è riunita l'Assemblea ordinaria della SRR "Trapani Provincia Nord" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 con Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione;
2. Importo spese generali della società – Previsionale anno 2020;
3. Adeguamento compenso componenti Collegio Sindacale - giusta istanza del 20/01/2020;
4. Delibera ARERA n. 443/2019 – Redazione e Validazione Piani Economico Finanziari – Art. 107 c. 5 D.L. n.18/2020;
5. Varie ed eventuali.

Preliminarmente si dà atto che, ad inizio lavori, sono presenti i seguenti soci: comuni di Buseto Palizzolo (Sindaco), Calatafimi Segesta (Assessore Simone), Custonaci (Sindaco), Marsala (Sindaco), Trapani (Assessore Romano), Libero Consorzio di Trapani (Responsabile Servizio Partecipate-Delegato); si dà atto che risultano assenti i seguenti comuni soci: Alcamo, Castellammare del Golfo, Erice, Favignana, Paceco, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Valderice.

Sono presenti, altresì, i componenti del collegio sindacale dr. Giuseppe Giacalone (Presidente), dr.sa Loredana Piccirillo (Sindaco effettivo) e dr. Giovanni Navarra (sindaco effettivo).

Si passa all'esame del primo punto all'o.d.g..

1) Progetto di Bilancio d'Esercizio al 31/12/2019 con Nota Integrativa e Relazione sulla gestione;

Introduce i lavori il Presidente il quale ritiene che il bilancio sia stato visto dai soci in quanto inviato in uno alla convocazione della assemblea.

Invita ad intervenire il dr. Novara il quale relaziona in linea generale sui valori di bilancio specificando che, rispetto al preventivo approvato di € 250.000, le spese sono state pari a € 237.000; dà inoltre lettura del parere della società di revisione contabile, senza rilievi, il quale invece non era stato inviato nel fascicolo allegato alla convocazione.

Terminata la relazione, non essendovi alcuno che chiede di intervenire, il Presidente, dopo aver reso noto che ai sensi del DPCM in tema di misure al contrasto del Covid 19 il termine ordinario di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio è stato prorogato al 28/06/2020 ed in caso di comprovati motivi al 28/07/2020, pone in votazione il

punto all'o.d.g..

L'Assemblea

all'unanimità e con i voti favorevoli espressi dai comuni di Buseto Palizzolo (Sindaco Maiorana), Calatafimi Segesta (Assessore Simone), Custonaci (Sindaco Morfino), Marsala (Sindaco Di Girolamo), Trapani (Assessore Romano), Libero Consorzio di Trapani (dott.ssa Marino - delegata)

Delibera

Di approvare il "Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 con la nota integrativa, nonché della Relazione sulla gestione, della Relazione del collegio sindacale e della Società di Revisione Contabile".

Il Presidente dispone che si passi al punto successivo all'ordine del giorno.

2) Importo spese generali della società – Previsionale anno 2020.

Il Presidente invita il dr. Novara a relazionare sull'argomento.

Il dr. Novara rileva che come società per azioni la SRR è molto anomala, non ha un vero e proprio piano industriale, ma, così come fatto per gli anni passati, è opportuno comunque definire e concordare un limite di spesa massimo per il CdA. L'anno precedente, continua, il valore era stato definito in € 250.000 per portare avanti quei progetti che la società aveva in cantiere, di cui si potrà relazionare in seguito se richiesto dall'Assemblea, mentre per l'anno corrente si potrebbe comunque stabilire come tetto massimo, così come già concordato in seno al CdA, il valore delle spese a consuntivo del 2019 ovvero € 235.000; egli evidenzia infine che, così come fatto in passato, in caso di ulteriori oneri straordinari verrà tempestivamente informata la assemblea dei soci.

Il Presidente invita i presenti ad intervenire e, in assenza di interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione.

L'Assemblea

all'unanimità e con i voti favorevoli espressi dai comuni di Buseto Palizzolo (Sindaco Maiorana), Calatafimi Segesta (Assessore Simone), Custonaci (Sindaco Morfino), Marsala (Sindaco Di Girolamo), Trapani (Assessore Romano), Libero Consorzio di Trapani (dott.ssa Marino - delegata)

Delibera

Di approvare la somma di € 235.000 quale importo previsionale per l'anno 2020 a titolo di spese generali di funzionamento della società.

Si passa a trattare il terzo punto all'o.d.g..

3) Adeguamento compenso componenti Collegio Sindacale - giusta istanza del 20/01/2020.

Su invito del Presidente, il dr. Novara riporta sinteticamente il contenuto della istanza, allegata anch'essa alla convocazione della seduta, avanzata dai componenti il Collegio Sindacale i quali, così come da deliberato dall'Assemblea che li ha nominati, hanno come parametro per il loro compenso quello dei revisori del Comune di Marsala; questi ultimi, in aderenza ai nuovi parametri di cui al D.M. del 21/12/2018, hanno avuto rideterminato il proprio compenso nel mese di ottobre 2019. La richiesta del Collegio, dunque, è di adeguare il proprio compenso, come da delibera di nomina, a quello determinato per i revisori del Comune di Marsala con decorrenza dal mese di ottobre 2019.

Dopo una breve discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

L'Assemblea

all'unanimità dei presenti e con i voti favorevoli espressi dai comuni di Buseto Palizzolo (Sindaco Maiorana), Calatafimi Segesta (Assessore Simone), Custonaci (Sindaco Morfino), Marsala (Sindaco Di Girolamo), Trapani (Assessore Romano), Libero Consorzio di Trapani (dott.ssa Marino - delegata)

Delibera

Di accogliere il primo punto della istanza avanzata dal Collegio Sindacale e conseguentemente di adeguare, a far data dal giorno 3 del mese di ottobre 2019, il compenso spettante al Presidente ed ai componenti il collegio sindacale della società nella misura del 60% del compenso percepito rispettivamente dal Presidente e dai Revisori del Comune più popoloso dell'ambito ovvero quello di Marsala, giusta Delibera di Consiglio Comunale di Marsala n. 217 del 3 ottobre 2019.

Si passa a trattare il quarto punto all'o.d.g..

4) Delibera ARERA n. 443/2019 – Redazione e Validazione Piani Economico Finanziari – Art. 107 c. 5 D.L. n.18/2020”.

Alle ore 10.55 si allontana il rappresentante del Libero Consorzio di Trapani.

Il Presidente relaziona sulla possibilità data dal decreto cura Italia, e di cui si è avuto già modo di discutere in precedenti riunioni, di mantenere al momento le tariffe dell'anno precedente e definire le nuove, con il relativo Piano finanziario da redigere secondo i dettami ARERA, per fine anno. Per maggiori dettagli invita il dr. Novara a relazionare.

Il dr. Novara, dopo aver fatto un breve excursus sulle novità introdotte dal mese di ottobre del 2019 in materia soprattutto da parte dell'ARERA, riferisce che si è cercato di avere una interpretazione autentica da parte della Regione in merito ai compiti specifici dei vari Enti in Sicilia che, come a tutti noto, ha una legislazione particolare in materia di rifiuti che non sempre è in linea con quanto contenuto nel modello adottato dall'ARERA stessa. È stata tuttavia emanata, prosegue, una circolare con la quale quantomeno si è definito un percorso

omogeneo in tutta la regione: i comuni predispongono a monte i Piani finanziari che devono essere validati dalla SRR che poi, una volta approvati con le tariffe in consiglio comunale (organo competente), dovrà inoltrarli alla ARERA. Come accennato dal Presidente, ricorda ancora il dr. Novara, la norma oggi consente di mantenere le tariffe dell'anno precedente e posticipare entro fine anno l'adozione dei nuovi piani e tariffe. Precisa, inoltre, che è stata inviata una circolare qualche giorno addietro invitando i Comuni che volessero comunque procedere con l'approvazione ora dei nuovi piani e tariffe, ad inviare per tempo i documenti ovvero entro il 30 giugno, in modo tale da poter fornire il parere necessario e consentire ai Comuni di portare entro il 31 luglio il tutto in C.C.. Egli fa ancora presente che tutt'oggi l'ARERA sta adottando deliberazioni che modificano il metodo da utilizzare per la redazione del PEF e la determinazione delle tariffe ai cittadini, per cui è necessario porre la necessaria attenzione alla redazione puntuale dei PEF. Porta a conoscenza dei presenti, inoltre, che alcune deliberazioni dell'ARERA sono state impugnate ad es. dall'Anutel per conto dei Comuni. Conclude invitando l'Assemblea, ove condiviso, a definire un indirizzo comune in materia di approvazione dei PEF in base al metodo ARERA, ferme restando le prerogative di legge di ciascuno di essi.

Il Presidente chiarisce che l'orientamento comune potrebbe essere appunto quello di mantenere le tariffe del 2019 e lavorare comunque, in sinergia, per la redazione dei nuovi piani entro fine anno.

L'Assessore Romano del Comune di Trapani dichiara che come comune stanno in questi giorni ragionando sulla questione anche con un operatore esterno che è stato individuato dal Comune per supportarlo in questa fase.

L'Assessore Simone di Calatafimi dichiara che ci si sta orientando al momento a lasciare le tariffe dell'anno precedente, anche se con qualche agevolazione in più per qualche particolare categoria di utenze.

Alle ore 11.10 risulta presente l'Assessore D'Angelo del Comune di Alcamo.

Quest'ultimo, aggiornato sullo stato dei lavori, pone seri interrogativi sulla copertura dei costi del servizio da parte dei Comuni.

Il Presidente ribadisce che l'orientamento comune può essere quello di lasciare le tariffe 2019 e lavorare in seguito per i nuovi PEF.

Il Dr. Novara chiarisce che comunque già a settembre bisognerà lavorare per i PEF, riconvocando il tavolo che già lo scorso mese di febbraio si è insediato presso la SRR, e non aspettare dicembre.

Si passa a trattare il quinto punto all'o.d.g..

5) Varie ed eventuali.

Il Presidente ritiene necessario iniziare ad affrontare quanto contenuto nella nota del socio Comune di Trapani del 19 giugno u.s. in merito all'alienazione da parte di quest'ultimo di quote della Trapani Servizi.

Egli relaziona sulla ipotesi di gestione unitaria dei rifiuti a livello provinciale, facendo riferimento alle riunioni che si sono tenute in Prefettura nella fase di emergenza per assenza di impianti. L'ipotesi era, ricorda, di coinvolgere la Trapani Servizi, con l'assenso del Comune di Trapani, per la gestione degli impianti in Provincia. La delibera del Comune di Trapani, trasmessa con la nota del 19 giugno, però, rileva, non risponde alle esigenze rappresentate e per altro stabilisce la cessione del solo 19% del capitale di Trapani Servizi. Ribadisce che è opportuno discuterne in sede assembleare.

L'Assessore Romano del Comune di Trapani rappresenta che la Trapani Servizi è stata chiamata per risolvere i problemi dei territori; la soluzione proposta, chiarisce, è quella di dare opportunità ai Comuni di partecipare alla gestione della società non solo per i rifiuti, ma anche per altri servizi di cui allo Statuto della società, quale ad es. il settore idrico. Ribadisce che si vuole dare spazio a più comuni che vogliono partecipare e che è importante avere una società in house che possa rispondere più tempestivamente alle esigenze dei Comuni.

Il Sindaco di Custonaci Morfino rappresenta che i progetti rappresentati dal Comune sono importanti, ma non si può fare quello che ci si propone con il 19% da dare a tutti gli altri perché significherebbe che tutto continuerebbe a gestirlo un solo Comune. Tutti dovrebbero partecipare, prosegue, ma alle medesime condizioni; se tutto rimane così come nella delibera del Comune di Trapani, non può essere condivisibile. Rileva ancora che il progetto iniziale era un altro e per questo sono stati dati incarichi anche a professionisti esterni per elaborare gli atti e raggiungere l'obiettivo. La SRR può comunque costituire una propria società in house a cui far gestire gli impianti in corso di realizzazione. In sostanza, afferma, o si mette a disposizione tutta la società Trapani Servizi oppure le due SRR della Provincia devono pensare a nuove società per la gestione degli impianti.

L'Assessore Romano chiarisce che in ogni caso ci deve essere il controllo analogo e manifesta la disponibilità comunque a discuterne per trovare una soluzione.

Il Presidente richiama quanto detto a livello regionale ovvero che la Trapani Servizi non può essere considerata solo del Comune di Trapani in quanto gestisce impianti di ambito; si è lavorato con Trapani Sud per organizzare la realizzazione di nuovi impianti e la Regione afferma che è necessario coinvolgere per la gestione la Trapani Servizi che già insiste nel territorio. Ribadisce che la SRR è stata disponibile a seguire le indicazioni e per farlo si è rivolta ad esperti del settore, ma a distanza di un anno non si è avuta alcuna risposta agli inviti a partecipare a tavoli o a fornire documentazione; di contro, ora, si è avuta una risposta del

Comune che ritiene di trattenere per sé l'81% e tutto il resto, il 19%, da dividere agli altri. Si chiede, infine, se si è realmente capaci a far sì che la Provincia di Trapani possa essere realmente autonoma nel settore.

Il Sindaco Morfino propone di fare un tavolo tecnico per comprendere tecnicamente come si può realizzare a monte il controllo analogo.

L'Assessore Romano ribadisce che con Trapani Servizi l'orientamento è quello di risolvere il problema della provincia di Trapani, abbattendo le tariffe ai cittadini con il compostaggio e le nuove vasche di discarica già autorizzate.

L'Assessore D'Angelo del Comune di Alcamo afferma che è necessario superare le difficoltà a prescindere dalla percentuale sul capitale di Trapani Servizi.

Il dr. Novara ricorda che si è iniziato a lavorare da tempo con TP sud e Trapani Servizi, sono state adottate le linee guida per la pianificazione provinciale. Ricorda che la società ha in itinere progetti di impianti per i quali si pone già ora il problema della futura gestione, per cui si è accelerato con l'iter per costituire un soggetto pubblico che potesse gestire i nuovi impianti pubblici, nel rispetto delle norme sull'affidamento in house providing. Nella Assemblea del luglio dello scorso anno, riassume, erano stati accennati i diversi problemi tecnico/giuridici che questo iter comportava (dal valore della Trapani Servizi, ai requisiti da rispettarsi per l'affidamento in house, ma anche sulla necessità da parte di tutti di capire come era strutturata la società a garanzia degli enti pubblici che ne dovevano acquistare quote azionarie, ecc.), ed anche per questo era stato deliberato di fare un tavolo tecnico per definire gli atti prima di portarli in approvazione degli organi competenti.

Il Presidente ribadisce che rispetto al deliberato assembleare del luglio 2019, il comune ha fatto una delibera contenente un percorso diverso e non condiviso con tutti coloro che dovrebbero oggi formalizzare una manifestazione di volontà ad acquistare azioni nella Trapani Servizi. L'ipotesi prospettata dal Comune, afferma, è molto diversa da quella individuata un anno fa.

L'Assessore Romano ribadisce che l'ingresso dei Comuni in Trapani Servizi è un'ipotesi molto importante per tutti, anche per altri servizi quale il canile per esempio, nel senso che si potrebbero gestire diversi servizi in comunione risparmiando sui costi.

Il dr. Novara rileva che ci sono delle problematiche che si devono definire prima, ad es. i patti parasociali, e poi si potranno perfezionare gli atti deliberativi.

L'Assessore Romano dichiara che è intenzione del Comune comunque andare avanti con il proprio progetto.

Il Presidente dichiara che ci si era fidati di quanto convenuto negli incontri in Prefettura e alla Regione per fare partire la gestione in house in primis del Polo di Castelvetrano con

possibilità di conferimento per tutti i Comuni; egli prosegue dichiarando che se ognuno pensa a sé stesso, senza condivisione, anche Marsala potrebbe organizzarsi per diventare autonoma e conseguentemente si dimetterà dalla carica.

Il Sindaco Morfino dichiara che non è condivisibile che si definisca unilateralmente un qualcosa e poi si chieda di aderire o meno. È necessario ragionare tutti assieme, non portare un iter definito senza nessuna consultazione o confronto preventivo. Dichiara che si pensava di ragionare tutti insieme e ritiene indispensabile una Assemblea ad hoc perché quello che propone oggi Trapani è contrario a quello che era stato deliberato ad inizio percorso.

Il Presidente ribadisce che la Regione e il Prefetto hanno ribadito la necessità di lavorare insieme considerato anche che il Comune di Trapani è socio della SRR, ma se quello che si decide in sedi istituzionali, ivi compreso le assemblee della società, non serve a niente, ritiene inutile discutere e prendere decisioni nelle varie adunanze; conclude affermando che non comprende il perché di decisioni assunte in difformità ai percorsi discussi e condivisi da tutti.

L'Assessore D'Angelo ritiene anch'egli doverosa una specifica assemblea sulla problematica.

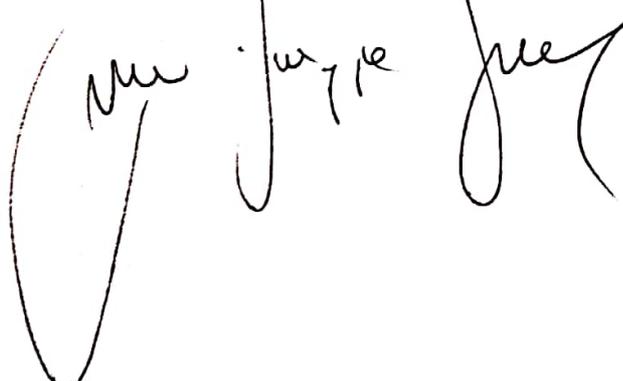
Il Presidente, a questo punto, preannuncia la convocazione di una specifica Assemblea dei soci per trattare la problematica relativa alla gestione della impiantistica di ambito ed ai rapporti con il Comune di Trapani e la Trapani servizi SpA.

Alle ore 12.15, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott. Bernardo Giuseppe Triolo



IL PRESIDENTE

Dr. Alberto Di Girolamo

